



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE N. 4084/123 DEL 11.03.2019

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Reg. (UE) n. 1305/2013

MISURA 15

Servizi silvo climatico-ambientali e salvaguardia della foresta

SOTTOMISURA 15.1

Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima

Tipo di intervento 15.1.1

“Pagamenti per impegni silvo-ambientali”

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

ANNUALITÀ 2019



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2
DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

Sommario

1.	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	PORTATA FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	3
3.	TIPO DI SOSTEGNO E MASSIMALI DI AIUTO	3
4.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	3
5.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	5
6.	SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	5
7.	DISPOSIZIONI FINALI	6
8.	ELENCO DEGLI ALLEGATI	6
9.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	6



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2
DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande della Campagna 2019, di cui alle Istruzioni Operative emanate dall'O.P. AGEA n. 11 prot. ORPUM 13524 del 18 febbraio 2019 per impegni in corso alle quali si rinvia.

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di pagamento per la Misura 15 - Servizi silvo climatico e ambientali e salvaguardia della foresta - Sottomisura 15.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima - Tipo di intervento 15.1.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali" - del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna. Annualità 2019.

2. PORTATA FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Il fabbisogno finanziario necessario per il pagamento di tutte le domande della misura 15 per l'annualità 2019 ritenute ammissibili è assicurato dalla dotazione finanziaria assegnata alla Misura 15 del PSR 2014/2020, pari a € 5.000.000,00 di cui quota FEASR € 2.400.000,00, quota Stato € 1.820.000,00, quota Regione € 780.000,00, al netto delle spese di transizione necessarie a soddisfare il fabbisogno finanziario di tutte le domande delle Misura 225 del PSR 2007/2013 e di tutte le domande della Misura 15 annualità 2016, 2017 e 2018 ritenute ammissibili.

3. TIPO DI SOSTEGNO E MASSIMALI DI AIUTO

E' corrisposto un pagamento a superficie sotto forma di premio annuale per ettaro di superficie forestale sotto impegno pari a €. 200,00.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

4.1 Aggiornamento del fascicolo aziendale

I richiedenti che intendono presentare domanda di pagamento hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999. L'aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto.

In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007.

Per le regole di aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare n. ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

Si richiamano in particolare le disposizioni di Agea Op introdotte con le istruzioni operative n. 11 del 18.02.2019 per quanto concerne le procedure da osservare nei casi in cui si rilevano problemi di natura procedurale, informatica o imputabili a malfunzionamenti dei sistemi informatici (capitolo 4 delle istruzioni).

Le spese per la tenuta del fascicolo aziendale sono un onere a carico dell'OP AGEA; tale servizio è completamente gratuito per l'agricoltore.

4.2 Compilazione e presentazione delle domande di pagamento

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Per la compilazione della domanda devono essere seguite le istruzioni riportate nell'Allegato A reso disponibile contestualmente all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento.

Completata la fase di compilazione della domanda sul portale SIAN, il CAA incaricato effettua la stampa della domanda che viene sottoscritta con firma autografa dal richiedente e successivamente rilasciata in via telematica sul portale SIAN che registra la data di presentazione (Domanda nello stato RILASCIATA).

La copia cartacea delle domande, sottoscritte dal beneficiario con firma autografa, dovrà essere archiviata e custodita presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) al quale è stato conferito mandato per la compilazione della domanda, secondo le disposizioni impartite dall'OP AGEA; il CAA rende disponibile la documentazione cartacea per eventuali controlli. La presentazione della domanda di sostegno e pagamento coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). La sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda.

4.3 Termini di presentazione delle domande

Per l'**annualità 2019**, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. (UE) n. 809/2014, **il termine ultimo per il rilascio sul portale SIAN delle domande è il 15 maggio 2019.**

4.4 Termini di presentazione tardiva delle domande

Ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda oltre il **15 maggio 2019 (presentazione tardiva della domanda)** comporta una riduzione pari all'1%, per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo al quale il richiedente avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. E' consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine del 15 maggio 2019. **Le domande rilasciate sul portale SIAN in data successiva al 10 giugno 2019 sono irricevibili.**



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2
DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

4.5 Presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014

E' possibile presentare la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 per modificare la domanda di pagamento precedentemente presentata.

Con la domanda di modifica possono essere effettuate le modifiche di cui all'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come disposto da AGEA.

La compilazione e trasmissione della domanda di modifica deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014, il termine ultimo per la presentazione delle domande di modifica ("rilascio" sul portale SIAN delle domande di modifica) è il **31 maggio 2019**.

Qualora pervengano, entro i termini stabiliti, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

Qualora la domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 non contenga l'indicazione della domanda modificata, né sia possibile risalirvi, la stessa viene considerata irricevibile. In tal caso viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio sul portale SIAN della domanda di modifica oltre il 31 maggio 2019 comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica possono essere "rilasciate" sul portale SIAN fino al **10 giugno 2019**, termine ultimo di presentazione tardiva delle domande iniziali di sostegno/pagamento.

Pertanto le domande di modifica presentate dopo il **10 giugno 2019 sono irricevibili**.

5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati richiesti nell'ambito delle presenti disposizioni saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalle medesime disposizioni, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, come previsto al punto specifico delle istruzioni operative di Agea OP n. 11 del 18.02.2019.

6. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni si applica la pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto attiene la normativa comunitaria si applicano in particolare i Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2
DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

Per quanto attiene la normativa nazionale si applica in particolare il D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione.

Le disposizioni regionali riguardanti il regime di condizionalità, di attuazione dell'articolo 23 (Procedure e adempimenti per il regime di condizionalità) del predetto D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, saranno emanate con successivo provvedimento. I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tale provvedimento.

Le disposizioni regionali riguardanti le riduzioni e le esclusioni per inadempienze degli impegni/criteri/obblighi, di attuazione dell'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del predetto D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018 e del D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017, nonché dell'articolo 23 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016, saranno approvate con successivi Decreti dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale. I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali Decreti.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente atto si fa riferimento alle pertinenti disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle relative domande di pagamento e alle relative norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Eventuali ulteriori disposizioni potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di Gestione e del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti anche in caso modificazioni alla misura e/o al PSR tali da determinare variazioni degli impegni e/o dell'importo dei premi stessi.

Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.

8. ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A: Istruzioni regionali per la compilazione delle domande di pagamento – Annualità 2019 -.

Allegato B: Matrice prodotti/interventi

9. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 65 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2
DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 concernente "Recepimento regionale del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Direttive di attuazione, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo DIPEISR 1566 del 12 maggio 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 497 del 17 gennaio 2019, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);
- deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- Direttiva comunitaria 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Quadro Nazionale delle misure Forestali nello Sviluppo Rurale (FEARS) 2014 – 2020 approvato in Conferenza Stato Regione il 27/11/2014;
- Legge n. 689/81, modifiche al sistema penale;
- Legge n. 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii (legge n. 300/2000);
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e Legge Regionale n. 40/90 concernente "Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ed e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;
- R.D.L. n. 1126 del 16 maggio 1926 - Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

- Legge n. 353 del 21 novembre 2000 - Legge-quadro in materia di incendi boschivi. G.U. 30 novembre 2000, n. 280;
- Decreto Legislativo n. 227 del 18 maggio 2001 - Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" art. 149 lett. c) - Interventi non soggetti ad autorizzazione;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 giugno 2005 - Linee guida di programmazione forestale;
- D.M. 21 gennaio 2010 - Criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura pagamenti silvo-ambientali;
- L.R. 9 febbraio 1994 n. 4 "Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e modifiche alla legge regionale 9 giugno 1989 n. 37, concernente «Disciplina e provvidenze a favore della sughericoltura e dell'industria sughericola»" BURAS 18 febbraio 1994, n. 6;
- Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 23 agosto 2006 n. 24/CFVA "Prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" (PMPF regionali);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/21 del 24.01.2006 "Proposta di Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR), ai sensi del D.Lgs. 227/2001, art. 3, comma 1";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/9 del 27.12.2007 "Procedura per l'approvazione finale del Piano Forestale Ambientale Regionale redatto ai sensi del D.Lgs. 227/2001";
- Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 1 del 14.02.2008 "Adozione definitiva del Piano Forestale Ambientale Regionale ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 19/2006";
- L.R. 25 novembre 2004 n. 8 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006 "L.R. n. 8 del 25.11.2004, articolo 1, comma 1. Approvazione del Piano Paesaggistico - Primo ambito omogeneo." NTA art. 12;
- Legge Regionale n. 40/90 concernente Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi" la quale, nell'ambito della Programmazione Unitaria, autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 981/DECA/19 del 20 aprile 2016 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione del Programma - Misure a superficie/animale-annualità 2016.";
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 486/DECA/15 del 22 febbraio 2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", Tipo di intervento 10.1.1 Difesa del suolo e 10.1.2 Produzione integrata, della Misura 11 "Agricoltura biologica", della Misura 14 "Benessere degli



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2
DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

animali”, della Misura 15 “Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta”, sottomisura 15.1, della Misura 214, Azione 214.2 Difesa del suolo, e ulteriori disposizioni per la Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” - Annualità 2019”.

- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 5719/145, del 21.04.2016, con la quale Argea Sardegna viene delegata ad espletare le attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno delle Misure a superficie e animale (M 10 - M 11 - M 13 - M14 - M15);
- Determinazione n. 5907/153, del 26.04.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono state approvate le disposizioni e sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento, per l'anno 2016, della Misura 15 – Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”;
- Determinazione n. 7206/243, del 16.05.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande, per l'anno 2016, della Misura 15 – Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”;
- Determinazione n. 8605/281, del 10.06.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale è stata rettificata la determinazione n. 5907/153 del 26.04.2016.
- Determinazione n. 12818/438, del 31.08.2016, del Direttore del Servizio Attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale è stata modificata la determinazione n. 8605/281 del 10 giugno 2016;
- Determinazione n. 13383/448, del 09.09.2016, del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, con la quale sono state modificate le Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento della Misura 15 - Sottomisura 15.1 - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”;
- Determinazione, n. 7860/144 del 10.04.2017, del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità recante “Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 - Misura 15 “Servizi silvo-climatico - ambientali e salvaguardia delle foreste” – Sottomisura 15.1 “Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima” - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2017”.
- Determinazione del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità, n. 9953/237 del 15.05.2017 recante “Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 – Misura 10, Misura 13 e Misura 15. Reg. (UE) n. 2017/807 della Commissione dell'11 maggio 2017. Proroga dei termini per la presentazione delle domande per l'anno 2017”;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale/Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 22980/843, del 18.12.2017, recante: “ Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna – Direttive per l'attuazione



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

ALLEGATO N. 2

DETERMINAZIONE N.4084/123 DEL 11.03.2019

della Sottomisura 15.1.1 "Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta" ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014.”;

- Determinazione del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità, n. 4634/143 del 29.03.2018 recante “Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 - Misura 15 “Servizi silvo-climatico - ambientali e salvaguardia delle foreste” – Sottomisura 15.1 “Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima” - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per l'anno 2018”;
- Determinazione del direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità, n. 7025/215 del 15.05.2018 recante “PSR 2014/2020. - Misura 15 “Servizi silvo-climatico - ambientali e salvaguardia delle foreste” – Sottomisura 15.1 “Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima” - Tipo di intervento 15.1.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”. Modifica delle disposizioni e proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento. Annualità 2018.”;
- Istruzioni operative di AGEA n. 11 del 18/02/2019, prot. ORPUM 13524 del 18/02/2019, recante “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;